

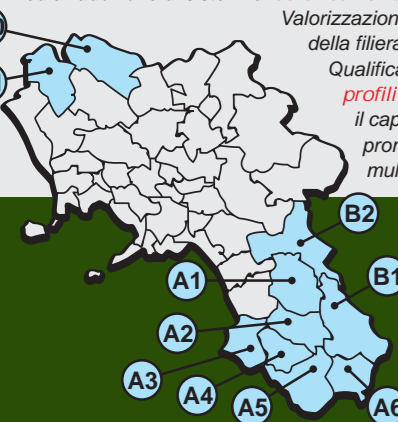
D1 Aree a forte valenza passeaggistico-naturalistica, con potenzialità di sviluppo integrato

Priorità strategiche del PSR

Diversificazione dell'economia rurale, orientando i sistemi territoriali allo sviluppo di attività **complementari** che integrino il patrimonio di risorse locali al fine di costruire **un'offerta integrata** su base territoriale. Adegualemento delle strutture produttive finalizzando gli aiuti al miglioramento della **qualità** dei prodotti ed all'adozione di sistemi di **certificazione**, sia le **integrazioni orizzontali** e/o verticali.

Valorizzazione **collettiva** delle produzioni agroalimentari e incentivazione della filiera corta.

Qualificazione delle risorse umane e/o di riconversione verso **nuovi profili** professionali e diffusione della cultura dell'accoglienza, mentre il capitale relazionale e le capacità di **governance** vanno generati promuovendo **l'associazionismo** sia a carattere settoriale che multisettoriale.



- A1 - Alburni
- A10 - Matese
- A11 - Monte Santa Croce
- A2 - Alto Calore
- A3 - Alento Monte Stella
- A4 - Gelbison Cervati
- A5 - Lambro e Mingardo
- A6 - Bussento
- B1 - Vallo di Diano
- B2 - Antica Volceja

- Asse 1: Tutte le Misure.
- Asse 2: Tutte le Misure. La Misura 211 solo nelle zone montane; la Misura 212 solo nelle zone svantaggiate diverse da quelle montane; la Misura 216 sott. A e B sott. C, D, E solo zone zone Natura 2000 e aree Parco.
- Asse 3: Tutte le Misure.
- Asse 4: Misura 410 e limitatamente ai GAL Misure 421 e 431.

Comuni interessati

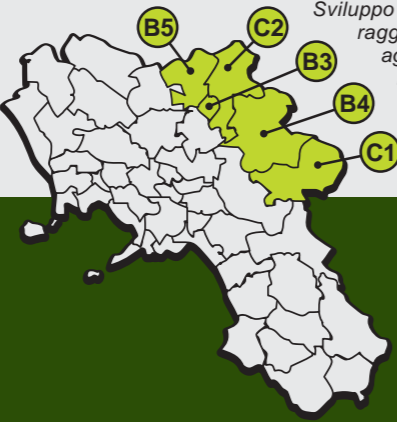
Agropoli, Alfano, Alife, Aquara, Ascea, Atena Lucana, Auletta, Bellosguardo, Buccino, Buonabitacolo, Caggiano Caianello, Camerota, Campagna, Campora, Cannalonga, Capriati a Volturno, Casalvelino, Casalbuono, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Castel San Lorenzo, Castelcivita, Castellabate, Castello del Matese, Castelnuovo Cilento, Castelnuovo di Conza, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso, Cicerale, Ciorlano, Colliano, Conca della Campania, Controne, Contursi Terme, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Felitto, Fontegreca, Futani, Gallo Matese, Galluccio, Gioi, Gioia Sannitica, Ispani, Laureana Cilento, Laurino, Laurito, Laviano, Letino, Lustra, Magliano Vetere, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monte San Giacomo, Montecorice, Monteforte Cilento, Montesano sulla Marcellana, Morigerati, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Oliveto Citra, Omignano, Orria, Ottati, Padula, Palomonte, Perdifumo, Perito, Pertosa, Petina, Piaggine, Piedimonte Matese, Pisciotta, Polla, Pollica, Postiglione, Prata Sannita, Pratella, Presenzano, Prignano Cilento, Raviscanina, Ricigliano, Rocca D'evandro, Rocca Lombari, Rocca Lombari, Rofrano, Romagnano al Monte, Roscigno, Rutino, Sacco, Sala Consilina, Salento, Salvitelle, San Giovanni a Piro, San Gregorio Magno, San Gregorio Matese, San Mauro Cilento, San Mauro La Bruca, San Pietro al Tanagro, San Pietro Infine, San Poitino Sannitico, San Rufo, Santa Marina, Sant'Angelo a Fasanella, Sant'angelo d'Alife, Sant'arsenio, Santomena, Sanza, Sapri, Sassano, Serramezzana, Sessa Cilento, Sicignano degli Alburni, Stella Cilento, Stio, Teano, Teggiano, Tora e Piccilli, Torchiara, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Valle Agricola, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania, Valva, Vibonati.

D2 Aree caratterizzate da ritardo di sviluppo

Priorità strategiche del PSR

Accompagnamento del settore agricolo nella fase di transizione generata dall'applicazione della riforma della PAC, sostenendo la **riqualificazione** ed il miglioramento della **qualità** dell'offerta agroalimentare, nonché i processi di **riconversione** produttiva (tabacchicoltura) in **direzione di nuovi prodotti** e nuovi mercati e lo sviluppo di investimenti nel settore delle bioenergie.

Sviluppo di **integrazioni** orizzontali e/o verticali onde favorire il raggiungimento di una dimensione competitiva dell'offerta agroalimentare promuovendo **sinergie** con i settori contigui in una logica **multisettoriale** attraverso il sostegno ai processi di **diversificazione** del reddito agricolo e dell'economia rurale. Interventi su capitale umano e capitale relazionale funzionali alla costruzione di **reti** di attori locali e di progetti di sviluppo endogeno.



- B3 - Pietrelcina
- B4 - Valle dell'Ufita
- B5 - Alto Tammaro
- C1 - Alta Irpinia
- C2 - Fortore

- Asse 1: Tutte le Misure.
- Asse 2: Tutte le Misure. Per la Mis. 211 solo zone montane; per la Mis. 212 solo zone svantaggiate diverse da quelle montane; la Misura 216 sott. A e B sott. C, D, E solo zone zone Natura 2000 e aree Parco.
- Asse 3: Tutte le Misure.
- Asse 4: Mis. 410 e limitatamente ai GAL Mis. 421 - 431.

Comuni interessati

Andretta, Apice, Aquilona, Ariano Irpino Baselice, Bisaccia, Bonito, Buonalbergo Cairano, Calitri, Campolattaro Carife, Casalbone, Casalduini, Castel Baronia, Castelfranco In Miscano Castelpagano, Castelvetere In Val Fortore Circello, Colle Sannita, Conza Della Campania Flumeri, Foiano Di Val Fortore, Fragneto L'abate, Fragneto Monforte, Frigento, Gesualdo, Ginestra Degli Schiavoni Greci, Grottaferrata, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Melito Irpino, Molinara Montaguto, Montecalvo Irpino, Montefalcone Di Val Fortore, Monteverde, Morcone, Morra De Sanctis, Paduli, Pago Veiano Pesco Sannita, Pietrelcina, Reino, Rocca San Felice, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco Dei Cavoti San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Santa Croce Del Sannio, Sant'andrea Di Conza, Sant'Angelo Dei Lombardi, Sant'Arcangelo Trimonte Sassinoro, Savignano Irpino Scampitella, Sturmo, Teora, Torella Dei Lombardi, Trevico, Vallata, Vallesaccarda Villamaina, Villanova del Battista, Zungoli.

ASSE I Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

MISURA	DESCRIZIONE	MACROAREE						
		A1	A2	A3	B	C	D1	D2
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale;	x	x	x	x	x	x	x
112	Insediamiento di giovani agricoltori	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
113	Ripensamento di agricoltori e lavoratori agricoli	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
114	Recorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale;	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	CEREALE							
	FLORICOLA	x	x		x		x	
	FORAGGERA				x		x	
	FRUTTICOLA	x	x	x	x	x	x	x
	OLIVICOLA				x		x	
	ORTIVA	x	x	x	x	x	x	x
	TABACCHICOLA - Nelle macroree C e D2 aiuti alla riconversione				x		x	
	VITIVINICOLA				x		x	
	ZOOTECNICA				x		x	
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	Miglioramento dei complessi boscati	x	x	xx	x	xx	xxx	xxx
	Acquisto di nuove macchine, attrezzature e piccoli impianti	x	x	xx	x	xx	xxx	xxx
	Costruzioni, acquisizioni, o miglioramento di beni immobili con destinazione d'uso	xx	xx	xx	xx	xx	xxx	xxx
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali;	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	Latte - Bovino, Ovi-caprino	x	xx	x	xx	xx	xx	xx
	Latte - Bufalino	xx	xx	xx	x	x	x	x
	Carne - Bovina, Bufalina, Suina, Ovi-caprina, Avicola, Cunicola.		x	x	x	x	xx	xx
	Ortofrutta, compreso la frutta secca, Frutti di bosco	x	xx	x	xxx	x	x	x
	Vino	x	xx	x	xxx	xxx	xxx	xxx
	Olio			x	xxx	xxx	xxx	xxx
	Florovivismo	x	x		x		x	
	Cereali				x		x	
	Fonti energetiche alternative	x	x	x	x	x	x	x
	Prodotti Legnosi e Biomasse		x	x	xx	xx	xx	xx
	Sughero		xx	x	x	xx	xx	xx
	Vivismo Forestale	x	x	x	x	xx	xx	xx
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo e alimentare	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
		x	x	x	x	x	x	x
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della siccicoltura	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	Gestione delle risorse idriche		x		x	x	x	x
	Viabilità rurale e di servizio forestale			x	x	x	x	x
	Approvvigionamento energetico		x	x	x	x	x	x
131	Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA -A- Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (DGR 700/2003)	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA -B- A.Per i maggiori costi connessi alla comunicazione all'Autorità competente nonché ai costi organizzativi e gestionali per l'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari.	x	x	x	x	x	x	x
132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
		x	x	x	x	x	x	x
133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione e promozione riguardo ai prodotti	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
		x	x	x	x	x	x	x

ASSE III Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

MISURA	DESCRIZIONE	MACROAREE						
		A1	A2	A3	B	C	D1	D2
311	Diversificazione verso attività non agricole. <i>La misura si attua, indipendentemente dalla macroarea, in tutte le aree parco e nelle aziende tabacchicole in riconversione.</i>	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
312	Sostegno alla creazione e sviluppo di micro-imprese	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
313	Incentivazione delle attività turistiche. <i>La misura si attua, indipendentemente dalla macroarea, in tutte le aree parco.</i>	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. <i>La misura si attua, indipendentemente dalla macroarea, in tutte le aree parco.</i>	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. <i>La misura si attua, indipendentemente dalla macroarea, in tutte le aree parco.</i>	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	A1	A2	A3	B	C	D1	D2

ASSE II Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

MISURA	DESCRIZIONE	MACROAREE						
		A1	A2	A3	B	C	D1	D2
211	Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane (art. 3 par. 3 direttiva CEE 75/268)	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (art.3 par.4-5 dir.CEE 75/268)	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
214	Pagamenti agroambientali	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Agricoltura integrata	xxx	xxx	xxx	xxx	xx	x	x
	TIPOLOGIA B - Agricoltura Biologica	xxx	xxx	xxx	xxx	xx	x	x
	TIPOLOGIA C - Mantenimento sostanza organica	xxx	xxx	xxx	xxx	xx	x	x
	TIPOLOGIA D - Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali - Tip.1/Tip.2	xxx/x	xxx/x	xxx/x	xxx/x	xx/xx	x/xxx	x/xxx
	TIPOLOGIA E - Allevamento di specie animali in via di estinzione	x	x	xxx	x	xx	xxx	xxx
	TIPOLOGIA F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione F1/F2	x/xxx	x/xxx	x/xxx	x/xxx	xx/xx	xxx	xxx
	TIPOLOGIA G - Conservazione di ceppi centenari di vite	xxx	xxx	xxx	xx	x	x	
215	Pagamenti per il benessere degli animali	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Ripristino o impianto di siepi frangivento, filari boschetto	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA B - Ripristino e ampliamento di muretto a secco, terrazzature, ciglionamenti preesistenti.	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA C - Zone Natura 2000 Creazione di fasce tampone vegetale lungo i corsi d'acqua e la creazione di corridoi ecologici	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA D - Zone Natura 2000 Riqualificazione di zone umide diffuse lungo le rive di corpi idrici o nella matrice agricola	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA E - Aree Parco e nei comuni con eventi di predazione da parte del Lupo	x					x	x
221	Imboschimento di terreni agricoli	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Costituzione di boschi naturaliformi	x	xx	x	xxx	xx	x	x
	TIPOLOGIA B - Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo	x	xx	x	xxx	xx	xx	xx
	TIPOLOGIA C - Imboschimento con specie arboree a ciclo breve (minore di anni 15)				xxx	x	x	x
	TIPOLOGIA D - Imboschimento con specie a rapido accrescimento a ciclo breve per produzione di biomassa (inferiore anni 8)	xxx			xxx	xx		
223	Imboschimento di superficie non agricola	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Costituzione di boschi naturaliformi	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx
	TIPOLOGIA B - Imboschimento con specie arboree a ciclo lungo	x	xx	x	xx	xxx	xxx	xxx
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Gestione di boschi e foreste verso una più accentuata maturazione e naturalizzazione	xx	x	xxx	xx	xxx	xxx	xxx
	TIPOLOGIA B - Mantenimento di Habitat per la conservazione di specie animali anche a rischio di estinzione	x	x	xx	xx	xxx	xxx	xxx
226	Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con impianti plurispecifici scarsamente infiammabili.	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA B - Progressiva sostituzione di imboschimenti a specie autoctone altamente infiammabili con essenze autoctone meno infiammabili.	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA C - Installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione	x	x	x	x	x	x	x
	TIPOLOGIA D - Realizzazioni di infrastrutture protettive, adeguamento e manutenzione di infrastrutture di prevenzione degli incendi, acquisto di attrezzature e mezzi per l'attività di prevenzione e lotta agli incendi.							
	TIPOLOGIA E - Sistemazione idraulico-forestali del territorio	x	xx	xx	x	xx	xx	xx
227	Sostegno agli investimenti non produttivi	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
	TIPOLOGIA A - Migliorare e recuperare ecosistemi di pregio o sensibili o degradati.	xx	xxx	xxx	xx	xxx	xxx	xx
	TIPOLOGIA B - Migliorare o incrementare la fruizione turistica ricreativa in ambito forestale e montano	xxx	xxx	xxx	x	xxx	xxx	xxx

ASSE IV Approccio LEADER

MISURA	DESCRIZIONE	MACROAREE						
		A1	A2	A3	B	C	D1	D2
41	Strategie di sviluppo locale: Nella Macroarea C con esclusione dei STS comprendenti i Comuni capoluogo	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale: Nella Macroarea C con esclusione dei STS comprendenti i Comuni capoluogo. Nelle Macroree D1 e D2 limitatamente ai GAL.	A1	A2	A3	B	C	D1	D2
431	Costi di gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione: Nella Macroarea C con esclusione dei STS comprendenti i Comuni capoluogo. Nelle Macroree D1 e D2 limitatamente ai GAL.	A1	A2	A3	B	C	D1	D2

I numeri delle X indicano livelli differenti di priorità per l'applicazione delle misure negli ambiti territoriali.



Unione Europea

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

L'Europa investe nelle zone rurali

La territorializzazione degli interventi PSR Campania 2007-2013



Programma di Sviluppo Rurale PSR CAMPANIA 2007/2013



Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive

AGC Sviluppo Attività Settore Primario SeSIRCA

Campania Sviluppo Quotidiano

Numero Verde 800881017

www.economicampania.it - www.regione.campania.it

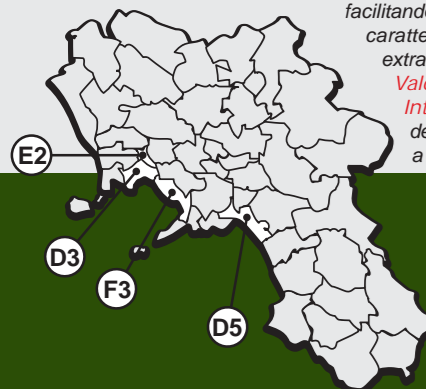
A1 Aree urbanizzate con spazi agricoli residuali

Priorità strategiche del PSR

Sostegno al ruolo multifunzionale delle attività agricole, mirando alla diffusione di modelli produttivi a basso impatto ambientale ed incentivando lo sviluppo della produzione di beni sociali e servizi extra agricoli a vantaggio delle popolazioni urbane e di specifiche categorie di cittadini.

Sostegno alle aziende delle filiere maggiormente competitive ed orientate al mercato (es: florovivaismo ed ortive da consumo fresco) adeguandone le strutture e facilitando l'introduzione degli strumenti di TIC, e attraverso interventi a carattere immateriale mirati a valorizzare le produzioni sui mercati extraregionali.

Valorizzazione delle biodiversità locali e dei prodotti di nicchia. Interventi formativi e servizi di consulenza finalizzati al rispetto delle norme obbligatorie ed all'introduzione di misure agroambientali a basso impatto.



- D3 - Sistema Urbano Napoli
- D5 - Area Urbana di Salerno
- E2 - Napoli Nord
- F3 - Miglio d'Oro - Torrese Stabiese

- Asse 1:** Tutte le Misure tranne la Mis. 125.
- Asse 2:** Tutte le Misure. La Misura 211 solo nelle zone montane; la Misura 212 solo nelle zone svantaggiate diverse da quelle montane; la Misura 216 solo per le Sottomisure a (impianti siepi, frangivento e boschetti), c (creazione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua e corridoi ecologici) e d (riqualificazione zone umide) in zone Natura 2000
- Asse 3:** Esclusivamente nelle aree a Parco Misure 311, 322, 323, 313 (limitatamente per la tipologia a) "realizzazione di percorsi turistici", applicata esclusivamente agli itinerari ambientali) 321 (limitatamente alle tipologie d) "centri di aggregazione comunale", f) "interventi a supporto fattorie sociali") non sono attuabili le Misure 312 e 331.
- Asse 4:** Nessuna Misura.

Comuni interessati

Arzano, Boscoreale, Boscotrecase, Casandrino, Casavatore, Casoria, Castellammare di Stabia, Cava de' Tirreni, Ercolano, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Melito di Napoli, Napoli, Pompei, Pontecagnano Faiano, Portici, Salerno, San Giorgio a Cremano, Sant'Antimo, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase.

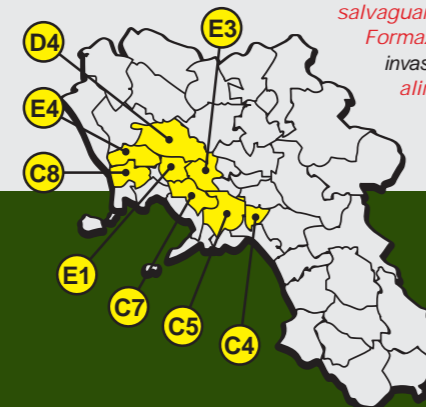
A2 Aree urbanizzate con forti presistenze agricole e diffuse situazioni di degrado ambientale

Priorità strategiche del PSR

Difesa degli spazi agricoli dalla pressione urbana e dalle diverse fonti di inquinamento.

Adeguamento delle strutture delle aziende operanti nelle filiere più competitive, sostenendo processi di **innovazione di prodotto/processo**, il ricorso a pratiche adeguate alle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, igiene e benessere degli animali e l'adesione a sistemi di certificazione a **salvaguardia della qualità dei prodotti**.

Formazione e sensibilizzazione tese alla diffusione delle pratiche meno invasive per l'ambiente ed alla sensibilizzazione in materia di **sicurezza alimentare**.



- C4 - Valle Irno
- C5 - Agro Nocerino Sarnese
- C7 - Comuni vesuviani
- C8 - Area giulianese
- D4 - Sist. Urb. Caserta e Antica Capua
- E1 - Napoli Nord-est
- E3 - Nolano
- E4 - Sistema Aversano

- Asse 1:** Tutte le Misure. La Misura 125 soltanto per la Sottomisura 1 (gestione delle risorse idriche ad uso prevalentemente irriguo) ed alla Sottomisura 3 (approvvigionamento energetico).
- Asse 2:** Tutte le Misure. La Misura 211 solo nelle zone montane; la Misura 212 solo nelle zone svantaggiate diverse da quelle montane, la Misura 216 tutte le Sottomisure ad eccezione della Sottomisura e (prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale).
- Asse 3:** Esclusivamente nelle aree a Parco Misure 311, 322, 323, 313 (limitatamente per la tipologia a) "realizzazione di percorsi turistici", applicata esclusivamente agli itinerari ambientali) 321 (limitatamente alle tipologie d) "centri di aggregazione comunale", f) "interventi a supporto fattorie sociali") non sono attuabili le Misure 312 e 331.
- Asse 4:** Nessuna Misura.

Comuni interessati

Acerra, Afragola, Angri, Arienzo, Aversa, Baronissi, Bracigliano, Brusciano, Caivano, Calvanico, Calvizzano, Camposano, Capodrise, Capua, Carbonara di Nola, Cardito, Carinara, Casagiove, Casal di Principe, Casalnuovo di Napoli, Casaluce, Casamarciano, Casapesenna, Casapulla, Caserta, Castel Morrone, Castel S. Giorgio, Castello di Cisterna, Cercola, Cervino, Cesa, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Corbara, Crispiano, Curti, Durazzano, Fiscianno, Frignano, Giugliano in Campania, Grigignano di Aversa, Lusciano, Macerata Campania, Maddaloni, Marano di Napoli, Marcianise, Mariglianella, Marigliano, Massa di Somma, Mercato S. Severino, Mugnano di Napoli, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Nola, Orta di Atella, Ottaviano, Pagani, Palma Campania, Parete, Pellezzano, Poggioreale, Pollena Trocchia, Pomigliano D'Arco, Portico di Caserta, Qualiano, Recale, Roccapiemonte, Roccarainola, San Cipriano D'Aversa, San Felice a Cancelli, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, San Marcellino, San Marco Evangelista, San Marzano sul Sarno, San Nicola La Strada, San Paolo Bel Sito, San Prisco, San Sebastiano al Vesuvio, San Tammaro, San Valentino Torio, San Vitiliano, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua Vetere, Sant'Anastasia, Sant'Arpino, Sant'Egidio del Monte Albino, Sarno, Saviano, Scafati, Scisciano, Siano, Somma Vesuviana, Striano, Succivo, Terzigno, Teverola, Trentola-Ducenta, Tufino, Valle di Maddaloni, Villa di Briano, Villa Literno, Villaricca, Visciano, Volla.

A3 Aree a forte valenza paesaggistico-naturalistica con forte pressione antropica

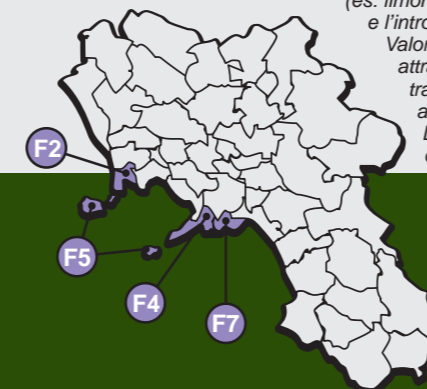
Priorità strategiche del PSR

Mantenimento delle attività agricole, valorizzandone il ruolo multifunzionale a presidio del territorio ed a tutela del paesaggio.

I regimi di incentivazione alle imprese saranno principalmente finalizzati al **miglioramento della qualità**, all'introduzione di tecniche biologiche e/o di sistemi di **certificazione**, alla costruzione e difesa del **paesaggio**. Nelle aziende delle filiere maggiormente orientate al mercato (es: limonicoltura, vitivincultura) sarà favorito l'**adeguamento strutturale** e l'introduzione degli strumenti di TIC.

Valorizzazione delle **biodiversità** locali e dei prodotti di nicchia, anche attraverso interventi a carattere immateriale finalizzati all'integrazione tra le **attività turistiche** e quelle della produzione e trasformazione agroalimentare.

Diversificazione dell'offerta turistica orientandola verso la fruizione delle **risorse rurali**.



- F4 - Penisola Sorrentina
- F5 - Isole minori
- F7 - Penisola Amalfitana
- F2 - Area Flegrea

- Asse 1:** Tutte le Misure. La Misura 125 soltanto per le Sottomisure 2 (viabilità rurale e di servizio forestale) e 3 (approvvigionamento energetico).
- Asse 2:** Tutte le Misure. La Misura 211 solo nelle zone montane; la Misura 212 solo nelle zone svantaggiate diverse da quelle montane, la Misura 216 tutte le Sottomisure ad eccezione della Sottomisura e (prevenzione dei danni da lupo e da cinghiale).
- Asse 3:** Esclusivamente nelle aree a Parco Misure 311, 322, 323, 313 (limitatamente per la tipologia a) "realizzazione di percorsi turistici", applicata esclusivamente agli itinerari ambientali) 321 (limitatamente alle tipologie d) "centri di aggregazione comunale", f) "interventi a supporto fattorie sociali") non sono attuabili le Misure 312 e 331.
- Asse 4:** Nessuna Misura.

Comuni interessati

Agerola, Ailano, Amalfi, Anacapri, Atrani, Bacoli, Barano D'ischia, Capri, Casamicciola Terme, Casola Di Napoli, Cetara, Conca Dei Marini, Forio, Furore, Gragnano, Ischia, Lacco Ameno, Lettere, Maiori, Massa Lubrense, Meta, Minori, Monte di Procida, Piano Di Sorrento, Pimonte, Positano, Pozzuoli, Praiano, Procida, Quarto, Ravello, Santa Maria La Carità, Sant'Agnello, Sant'Antonio Abate, Scala, Serrara Fontana, Sorrento, Tramonti, Vico Equense, Vietri Sul Mare.



Tre sono le innovazioni fondamentali su cui poggia il disegno strategico del PSR: la territorializzazione degli interventi, l'integrazione degli strumenti e una politica attiva per il risparmio energetico e per il paesaggio.

La territorializzazione delle politiche costituisce una scelta di grande valenza strategica nella costruzione del quadro programmatico dello sviluppo rurale. Essa permette di articolare gli strumenti di sviluppo in funzione delle specificità dei territori, col risultato di renderli coerenti con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali. Questo approccio si è tradotto, quindi, in una reale programmazione integrata sul territorio, che costituirà un'importante base di riferimento sia per l'attuazione dei progetti collettivi,

B Aree ad agricoltura intensiva e con filiere produttive integrate

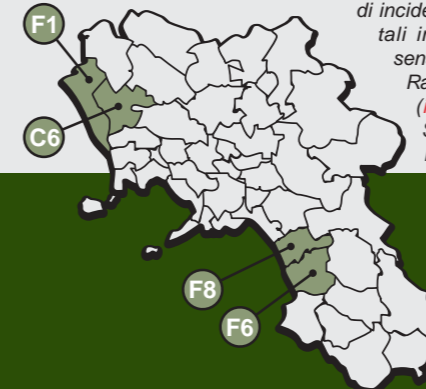
Priorità strategiche del PSR

Miglioramento delle condizioni di competitività delle filiere agroalimentari, sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso interventi di contesto.

I primi saranno destinati ad introdurre e/o rafforzare i processi di **innovazione tecnologica** (di prodotto e/o di processo), condizionandone il sostegno in funzione della eco-compatibilità, del miglioramento della **qualità**, dell'introduzione di sistemi di **certificazione** e/o della capacità di incidere positivamente sull'ambiente ed il paesaggio. A supporto di tali interventi sarà sviluppata un'intensa azione **formativa**, di sensibilizzazione e di consulenza.

Rafforzamento delle posizioni competitive sui mercati e/o ampliamento (**internazionalizzazione**)

Supporto all'**associazionismo** finalizzato al consolidamento della massa critica e alla valorizzazione dei **marchi**.



- C6 - Pianura interna casertana
- F1 - Litorale Domitio
- F6 - Magna Grecia
- F8 - Piana del Sele

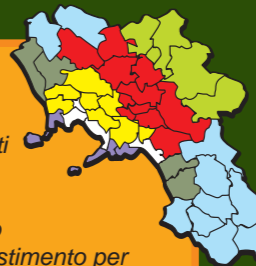
- Asse 1:** Tutte le Misure. Per la Misura 124 priorità per il comparto tabacchicolo. La Misura 125 soltanto per la Sottomisura 1 (gestione delle risorse idriche ad uso prevalentemente irriguo) ed alla Sottomisura 3 (approvvigionamento energetico).
- Asse 2:** Tutte le Misure. La Misura 211 solo nelle zone montane; la Misura 212 solo nelle zone svantaggiate diverse da quelle montane, la Misura 216 solo per le Sottomisure a (impianti siepi, frangivento e boschetti), c (creazione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua e corridoi ecologici) e d (riqualificazione zone umide) in zone Natura 2000.
- Asse 3:** Esclusivamente nelle aree a Parco Misure 311, 322, 323, 313 (limitatamente per la tipologia a) "realizzazione di percorsi turistici", applicata esclusivamente agli itinerari ambientali) 321 (limitatamente alle tipologie d) "centri di aggregazione comunale", f) "interventi a supporto fattorie sociali") non sono attuabili le Misure 312 e 331.
- Asse 4:** Nessuna Misura.

Comuni interessati

Albanella, Altavilla Silentina, Battipaglia, Bellona, Cancelli Arnone, Capaccio, Carinola, Castelvolturno, Celliole, Eboli, Falciano del Massico, Francolise, Giungano, Grazzanise, Mondragone, Pastorano, Pignataro Maggiore, Roccadaspide, Santa Maria La Fossa, Serre, Sessa Aurunca, Sparanise, Trentinara, Vitulazio.

che di tutti gli altri interventi, attraverso il ricorso ad altri fondi, quali logistica, ricerca e sviluppo.

Poiché in ciascuna misura vengono indicate le modalità con cui gli interventi in essa previsti vengono attuati in ognuna delle anzidette macroaree, i soggetti interessati a fruire degli aiuti concedibili in base alla misura di riferimento devono tener conto delle condizioni richieste e dello specifico regime di incentivazione previsto per la macroarea in cui è ubicato l'investimento per la cui esecuzione viene richiesto l'aiuto.



C Aree con specializzazione agricola ed agroalimentare e processi di riqualificazione dell'offerta

Priorità strategiche del PSR

Valorizzazione sinergica delle filiere agroalimentari e del territorio rurale, in una prospettiva concreta di sviluppo agroalimentare di eccellenza.

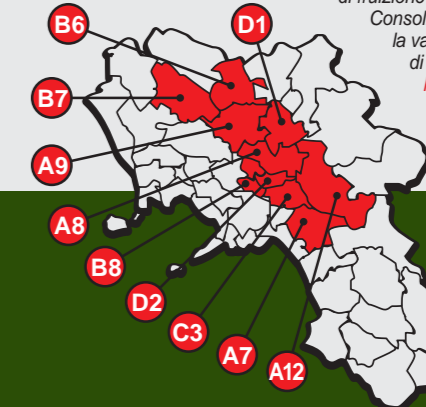
Sostegno ad interventi volti a preservare la **qualità dell'ambiente**, a diffondere pratiche agroambientali ed a sostenere le iniziative di tipo agroforestale, valorizzando il patrimonio di risorse naturalistico-paesaggistiche a fini di fruizione turistica.

Consolidamento della **massa critica** delle produzioni a **marchio**, sostenendone la valorizzazione commerciale su mercati extra-regionali attraverso la creazione di reti relazionali e contatti con nuovi canali distributivi.

Riconversione produttiva dai settori in crisi (tabacchicoltura).

Diversificazione delle attività agricole in settori contigui ed organizzazione di una adeguata offerta di **servizi turistici** complementari.

Rafforzamento delle **reti relazionali** a supporto della **governance** locale e sostegno ad iniziative sviluppate su base associazionistica.



- A12 - Termini Cervialto
- A7 - Monti Picentini
- A8 - Partenio
- A9 - Taburno
- B6 - Titerno
- B7 - Monte Maggiore
- B8 - Alto Clanio
- D1 - Sistema Urbano Benevento
- D2 - Sistema Urbano Avellino
- C3 - Solofrana

- Asse 1:** Tutte le Misure. Per la Mis. 124 priorità riconversione tabacco.
- Asse 2:** Tutte le Misure. Per la Mis. 211 solo zone Montane. Per la Mis. 212 solo zone svantaggiate. Per la Mis. 216. Sottomisura A e B e per le Sottomisure C-D-E solo nelle zone Natura 2000 e aree Parco.
- Asse 3:** Tutte le Misure.
- Asse 4:** Tutte le Misure esclusi i Comuni capoluogo.

Comuni interessati

Acerno, Aiello del Sabato, Airola, Altavilla Irpina, Alvignano, Amorosi, Apolosa, Arpaia, Arpaia, Atripalda, Avella, Avellino, Bagnoli Irpino, Baia e Latina, Baiano, Bellizzi, Benevento, Bonea, Bucciano, Caiazzo, Calabritto, Calvi, Calvi Risorta, Camigliano, Campoli del Monte Taburno, Candida, Caposele, Capriglia Irpina, Cassano Irpino, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castellfranci, Castelplotto, Castelvenere, Castelvetere sul Calore, Castiglione dei Genovesi, Cautano, Ceppaloni, Cerreto Sannita, Cervinara, Cesinali, Chianche, Chiusano di San Domenico, Contrada, Cusano Mutri, Domicella, Dragoni, Dugenta, Faicchio, Foglianise, Fontanarosa, Forchia, Forino, Formicola, Frasso Telesino, Giano Vetusto, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Grottolella, Guardia Sanframondi, Lapio, Lauro, Liberi, Limatola, Liveri, Luogosano, Manocalzati, Marzano di Nola, Melizzano, Mercogliano, Mirabella Eclano, Moiano, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Montefalcione, Monteforte Irpino, Montefredane, Montefusco, Montella, Montemarano, Montemiletto, Montesarchio, Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Nusco, Olevano sul Tusciano, Ospedaletto D'alpinolo, Pago del Vallo di Lauro, Pannarano, Paolisi, Parolise, Paternopoli, Paupisi, Petruro Irpino, Piana di Monte Verna, Pietradefusi, Pietramelara, Pietraroja, Pietrastornina, Pietravairano, Ponte, Pontelandolfo, Pontelatone, Prata di Principato Ultra, Prato Serra, Puglianella, Quadrelle, Quindici, Riardo, Roccabascerana, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Rotondi, Ruviano, Salza Irpina, San Cipriano Picentino, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Mango Piemonte, San Mango sul Calore, San Martino Sannita, San Martino Valle Caudina, San Michele di Serino, San Nazario, San Nicola Manfredi, San Potito Ultra, San Salvatore Telesino, Santa Lucia di Serino, Santa Paolina, Sant'Agata De' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Angelo All'Esca, Santo Stefano del Sole, Senerchia, Serino, Sirignano, Solofra, Solopaca, Sorbo Serpico, Sperone, Summonte, Taurano, Taurasi, Teleso, Tocco Caudio, Torre Le Nocelle, Torrecuso, Torroni, Tufo, Vairano Patenora, Venticano, Vitulano, Volturara Irpina.